

**RELAZIONE ISTRUTTORIA E STIMA DEI COSTI
ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DI AFFIDAMENTO N. 9 DEL 03.08.2020 PER IL
SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE BEVANDE FREDDHE E
CALDE PER LA SEDE DI VARESE**

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. ed in conformità alle prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3, "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con determinazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, il sottoscritto Dott. Carmelo Filiti in quanto Responsabile dell'Unità Territoriale di VARESE, svolge le funzioni di Responsabile del procedimento con riferimento alla procedura in argomento.

E' stata rilevata la necessità, all'approssimarsi della scadenza del contratto di somministrazione bevande, di ricercare un nuovo fornitore per continuare a fornire un servizio di ristoro per i dipendenti e per l'utenza esterna. Purtroppo, le direttive del Ministro per la pubblica amministrazione n. 1 del 25/02/2020 (*Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto-legge n. 6 del 2020*) e n. 2 del 12 marzo 2020 (*indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*) che hanno previsto, tra le varie misure, il lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa, la conseguente chiusura totale degli uffici e la riapertura solo parziale sulla base dei protocolli di sicurezza siglati, hanno ridotto drasticamente la presenza in ufficio dei dipendenti e dell'utenza.

Conseguentemente, pur avendo condotto una preliminare indagine per reperire nuovi fornitori in ME.PA. ed avendo provveduto a contattarne alcuni per ricevere un'offerta previo eventuale sopralluogo, le condizioni attuali hanno causato l'impossibilità di quantificare i reali fabbisogni e quindi di formulare un'offerta adeguata.

Il fornitore attuale, anch'esso precedentemente contattato, ha dichiarato di non poter formulare una nuova offerta ma di essere disponibile a continuare il servizio alle stesse condizioni e con i medesimi distributori.

Sollecitato, ai sensi dell'art. 167, 1° comma del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., di comunicare il valore presunto della concessione da indicare in determina, ai fini di cui all'art. 35, il fornitore ha segnalato una stima di € 300,00.

Avendo però valutato, pur alle presenti condizioni, che l'importo presunto di massima sia superiore, considerato il pagamento di un canone dei consumi elettrici e dell'acqua di € 200,00 IVA esclusa, si è calcolato un importo di circa € 900,00.

Gli oneri per la sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze non soggetti a ribasso sono stati valutati pari a € 0,00 in quanto non sono state riscontrate interferenze.

Varese, 03.08.2020

Il Responsabile del Procedimento
(Dott. Carmelo Filiti)



Automobile Club d'Italia